

Qual de la mente mia retando orsore di malecose
il cui più mavesse il guarda. Qual fatto, cosa ch' al di mezz' ora,
il cui più mavesse il guarda. Aprissi.
Ma ~~quasi~~^{tempo} anzi 'l natale, onde si ammira
qual leggomi.
Ora, Trasse, Voleva ~~così~~^{tempo} t'aveva
Mose. Giuse, Macchia'd' ~~un~~^{ciel} ~~mi~~ ~~credo~~^{t'aveva} e di fortuna il son
A' cui mi fosse. sì t'aveva
... il friso, guarda, Qual ne la prima sta' (mentre di colpa
cenno. o mio spirto Nudi viviam), sì ch' insperato e
corruppe, onde si consolato
cundo torvetello, farsi di giovanezza. ~~che~~ ~~che~~ ~~che~~ ~~che~~ ~~che~~
avvolge, volga, attorre, De' la poca Parche al poca, incante
dicenda del corvo dì: Mio ambulare d' ~~che~~ ~~che~~ ~~che~~ ~~che~~ ~~che~~
spesi.. il i trent' anni. Mose il tuo labbro: ~~che~~ ~~che~~ ~~che~~ ~~che~~ ~~che~~
grecati detti accenti. ~~che~~ ~~che~~ ~~che~~ ~~che~~ ~~che~~
~~sponza legge ormai~~ Dappo aveva consiglio Astor è tutto
~~dispera~~ Mose. e. Fuor di nostro dolor Negletta prole
cenno ec. Fuor che', Nasceremo al pianto, e la cagione
del. seme, stirpe, gente, in grembo
garne. Nasceremo.
Io e' supermi. si celesti De' gli ~~che~~ ~~che~~ ~~che~~ ~~che~~ ~~che~~
piace. e lo perché fuor, ~~che~~ ~~che~~ ~~che~~ ~~che~~ ~~che~~
~~nel grembo.~~ oh speme
De' gli anni acerbi De' più verd' anni! A le sembianze
(Poliz. stanze 1.1. st. 26) il Padre,
ale dolci immoti, in A l' amene sembianze eterno regno
bergose. ~~vita, unico, al~~ Per ne' terreni Dio' ne' caduchi e per virtù impetuose
terrestri. Per dolci, molte Per dotti lui o canti,
grati' recta, lui.
Non luce non finge. Virtù non luce in discordia armato
in rogo ultima virtù non luce. eya, tanta, degna, aurea. Vi l' am
ne sembianze e reggio a regno. immenso regno. l'eyga aveva con
parte ministra De' l'acchi l'infia, s'auolga, s'bolga, s'altoria
discenda ec. De la severa orgachia. q. tenetgh al fuso. Cingi
mici, come franch, sciolte, Noto, Susto. fortunati eredi. s'el che
nostro dolor (fiamma) fatti e schiavo il nostro. Tua la nostra
... Valor non luce. Qual de la giusta mo, senti mori, seconde
mores, anche al mass' machivaghi, ~~che~~ ~~che~~ ~~che~~ ~~che~~ ~~che~~ ~~che~~
le fuste, la vita, anzi che vita. colpa nefanda. Per lora extra
lagrimate tempo, insperato e manca. il Padre De gli uomini e